



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Milano - 2026/2027

Interfacoltà

**Lettere
e filosofia**

**Scienze della
formazione**

Milano

a.a. 2026/2027

**Guida dei corsi
interfacoltà**

LETTERE E FILOSOFIA - SCIENZE DELLA FORMAZIONE

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
20123 MILANO – Largo A. Gemelli 1

**GUIDA DEL CORSO DI LAUREA
INTERFACOLTÀ
LETTERE E FILOSOFIA
E
SCIENZE DELLA FORMAZIONE**

Piani di studio

Anno Accademico 2026/2027

SALUTO DEL RETTORE	3
FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE	6
Carattere e Finalità	6
Organi e Strutture accademiche	7
Organi e Strutture amministrative	8
Organi e Strutture pastorali	9
LE FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA E DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E IL LORO SVILUPPO	10
IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ	12
LAUREA MAGISTRALE	13
Filosofia	13
<i>Esperienza internazionale</i>	17
<i>Piani di studio</i>	21
<i>Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare</i>	32
FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO	36
PROGRAMMI DEI CORSI	37
ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI	38
CORSI DI TEOLOGIA	39
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)	41
NORME AMMINISTRATIVE	45
Norme per l'immatricolazione	45
Pratiche amministrative	48
Avvertenze per adempimenti di segreteria	58
Contributi universitari	59
Norme di comportamento	60

Cara Studentessa,
Caro Studente,

desidero porgervi un caloroso benvenuto nella famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, un Ateneo che da sempre mette al cuore della sua missione il futuro delle nuove generazioni, affidandosi alla forza dell'educazione e della cultura.

La nostra università da oltre un secolo ha fiducia nei giovani. Padre Gemelli, il nostro fondatore, lo ripeteva sempre con convinzione nei suoi discorsi. Mi piace ricordare in particolare questo passaggio pronunciato in occasione dell'inaugurazione dell'anno accademico del 1951/52: "Io sono persuaso [...] che bisogna avere fiducia nei giovani, bisogna aiutarli, bisogna seguirli, comprenderli".

Una fiducia, dunque, che ci impegna a farvi vivere un'esperienza universitaria capace di accompagnarvi nella vostra crescita professionale, culturale e personale. L'offerta formativa che proponiamo – la cui qualità è riconosciuta a livello internazionale – ha tra le sue finalità quella di educare a uno sguardo lungo e integrale. Infatti, i percorsi di studio si caratterizzano non solo per la solidità dei contenuti, ma anche per un'implicita innovatività, che tiene conto delle continue trasformazioni della società e del mondo del lavoro, grazie soprattutto a un approccio interdisciplinare.

Le nostre attività si svolgono avendo come prioritari la cura di ogni iscritto e la valorizzazione della sua esperienza in spazi belli, ospitali, funzionali e tecnologicamente all'avanguardia. Alle storiche sedi, di recente si è aggiunto, a Milano, il Polo San Francesco. Un'area che ospitava una caserma di epoca napoleonica, sorta a sua volta su un antico convento francescano del XIV secolo, è oggi a disposizione delle studentesse e degli studenti. Si tratta di un investimento sul futuro, sul vostro futuro.

Ogni giorno noi docenti siamo chiamati a trasmettervi conoscenze, competenze e metodi – spesso affrontando temi di frontiera – nel solco di una tradizione centenaria attenta a mettere in risalto gli aspetti etici, a sviluppare il pensiero critico e a curare la dimensione relazionale. L'obiettivo educativo che proponiamo è orientato a far dialogare le intelligenze multiple - quelle della testa, del cuore e delle mani – per consentirvi di coltivare nel modo migliore i vostri talenti. L'attenzione

alla persona, l'alleanza tra le generazioni, la volontà di ideare nuovi paradigmi per comprendere i cambiamenti in atto sono le componenti fondamentali della nostra identità che intendiamo custodire, alimentare e rinnovare.

In modo particolare questo è al centro del *Piano strategico dell'Università Cattolica per il triennio 2026-2028* (www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/piano-strategico.html) i cui principi guida sono: valorizzare il profilo di ateneo *cattolico* non profit; favorire una piena sinergia tra la dimensione di comunità educante e di *research university*, sapendo mettere al cuore della vita universitaria le studentesse e gli studenti; essere un luogo non solo di trasmissione del sapere, quanto piuttosto un luogo in cui fare *esperienza del sapere*.

L'Università Cattolica è una comunità educante aperta al confronto continuo con la realtà che la circonda. Ciò richiede anche un impegno diretto da parte vostra, perché per comprendere ciò che accade nel mondo non sono sufficienti le lezioni in aula. Siamo in grado di offrirvi stage, esperienze all'estero di studio e di volontariato. Sono tutte occasioni arricchenti. Così come lo sono le esperienze negli organi di rappresentanza, nell'attività di associazioni studentesche, nell'organizzazione di incontri e iniziative. La partecipazione attiva delle studentesse e degli studenti alla vita dell'università è un tratto distintivo che desideriamo preservare e rafforzare.

La guida che state consultando vi offre le informazioni necessarie relative al ciclo di studio al quale vi siete iscritti. I programmi dei corsi e gli aggiornamenti sulle iniziative dell'Ateneo sono invece consultabili sul sito web: <https://milano.unicatt.it/facolta/lettere-e-filosofia>

Per rendere ancora più forte la mia vicinanza a tutti voi, desidero ribadire la mia disponibilità a ricevere e incontrare in modo regolare coloro che desiderino avere un momento di dialogo e confronto con la finalità di cogliere e interpretare le vostre necessità e proposte.

Mi auguro che il vostro percorso universitario sia pieno di entusiasmo e ricco di soddisfazioni, esortando tutti voi a non fermarvi di fronte alle difficoltà ma ad andare avanti con fiducia, speranza, impegno e fatica necessari per i prossimi traguardi.

Siate orgogliosi di far parte della grande famiglia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di contribuire a scriverne la storia.

Il Rettore
Elena Beccalli

FINALITÀ E STRUTTURA DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

CARATTERE E FINALITÀ

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita: *«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».*

La qualifica di “cattolica” e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra

Università. Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (<https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html>), è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università Cattolica, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.

Rimane in carica per quattro anni accademici ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.

Il Rettore in carica è la Prof.ssa Elena Beccalli, ordinario di "Economia degli intermediari finanziari" presso la Facoltà di Scienze bancarie, finanziarie e assicurative.

Pro-Rettore

Il Pro-Rettore in carica è la Prof.ssa Anna Maria Fellegara, professore di I fascia presso la Facoltà di Economia e Giurisprudenza, alla quale sono state attribuite le funzioni vicarie.

Senato accademico

È composto dal Rettore che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima fascia ed è nominato dal Rettore. Il Preside è eletto dai professori di prima e seconda fascia. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.

Il Preside della Facoltà di Lettere e filosofia è il Prof. Andrea Canova.

Il Preside della Facoltà di Scienze della formazione è il Prof. Domenico Simeone.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari e dei professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.

Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto.

Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di amministrazione, su proposta del Rettore.

Il Direttore Generale è il Prof. Carlo Maria Gallucci Calabrese.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione.

Il Direttore di sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la sede di Milano è il Dott. Mario Gatti.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente ecclesiastico generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.

A lui spetta, inoltre, il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.

L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S.E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.

Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali, le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

Collegio dei Docenti di Teologia

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia - peculiarità dell'Università Cattolica - che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori del Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di facoltà, coadiuvato da un Segretario.

LE FACOLTÀ DI LETTERE E FILOSOFIA E DI SCIENZE DELLA FORMAZIONE E IL LORO SVILUPPO

Lettere e filosofia

La Facoltà di Lettere e filosofia è tradizionalmente l'ambito in cui sono confluiti e si sono sviluppati gli studi umanistici.

La sua radice è nel sistema degli studi universitari dell'età medievale, da cui nacque la cultura europea. Non è un caso se padre Agostino Gemelli, accanto agli studi di giurisprudenza, abbia avuto, fin dagli inizi dell'Università da lui fondata, una speciale attenzione per gli studi umanistici. Non è stata però mai una presenza statica perché la Facoltà ha espresso sempre, nel corso degli anni, una forte capacità di aggiornarsi, aprendosi ai cosiddetti *nuovi saperi* umanistici (delle comunicazioni e dei beni culturali e ambientali).

In linea con la sua identità, la Facoltà oggi accetta le nuove sfide dei saperi per mettere a frutto nell'epoca contemporanea i valori della tradizione umanistica e la strumentazione critica consolidata.

Adeguandosi alle disposizioni della ristrutturazione dei corsi di laurea (triennali) e dei corsi di laurea magistrale (biennali), ha attivato i corsi di *sette lauree triennali* e di altrettante *lauree magistrali*, proposte o nella sede di Milano o in quella di Brescia o in entrambe le sedi e/o in collaborazione con altre Facoltà (corsi interfacoltà).

L'offerta formativa della Facoltà si basa, quindi su un triennio professionalizzante e un biennio che completa la formazione dello studente, in ordine a compiti di livello superiore nei settori della vita civile. In linea con la propria identità, accanto all'impegno per la formazione solida e rigorosa dei futuri ricercatori e insegnanti, la Facoltà coniuga la propria tradizione con i nuovi saperi: dal loro incontro nascono risultati culturali nuovi, con interessanti esiti anche per gli sbocchi professionali. Settori come l'editoria e la promozione dei beni culturali dimostrano, ad esempio, come studi umanistici e nuove frontiere della tecnologia e della comunicazione non siano più mondi distanti e paralleli. Per preparare persone che siano in grado anche di gestire sfide di tale portata, c'è bisogno di una formazione ampia e solida, di una cultura vasta e di una prospettiva storica.

L'insieme delle offerte della Facoltà riguarda le scienze letterarie (classiche e moderne), filosofiche, storiche, artistiche e archeologiche, della comunicazione, dei beni culturali e delle arti e dello spettacolo (DAMS di Brescia), del content manager (laurea magistrale in Gestione di contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali, attivata presso la sede di Brescia), del turismo, in particolare del turismo culturale (laurea in Tourism management, sostenibilità e valorizzazione del territorio, attivata presso la sede di Brescia).

Scienze della formazione

La Facoltà di Scienze della formazione dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, ricca di una grande tradizione, ha sempre concentrato la sua attenzione sui problemi educativi riguardanti la persona umana, colta nell'integralità delle sue dimensioni. A questo scopo, e per rispondere adeguatamente alle sfide della società contemporanea, elabora e sviluppa risultati innovativi nella ricerca pedagogica, in costante dialogo interdisciplinare con le diverse scienze dell'uomo. Questo legame tra solide fondamenta e nuove prospettive dell'educazione, secondo una visione personalista, è il punto di forza della Facoltà di Scienze della formazione, attiva, oltre che a Milano, anche a Brescia e Piacenza.

Fin dalla nascita ha preparato generazioni di insegnanti per la scuola italiana; oggi è soprattutto un *laboratorio della formazione*: un luogo in cui le discipline più professionalizzanti si intrecciano con differenti ambiti del sapere, dalla psicologia alla sociologia, dalla filosofia alla storia alla letteratura, dando forma così a quelle "scienze dell'educazione" che, sulla base di una consolidata tradizione di ricerca, forniscono una visione esauriente per affrontare, con solida competenza, le dinamiche organizzative del mondo in cui si dispiegano gli interventi di formazione.

IL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE INTERFACOLTÀ

La Facoltà di Lettere e filosofia e di Scienze della formazione partecipano con le proprie risorse didattiche, organizzative e di ricerca all'attivazione della laurea magistrale in **Filosofia** afferente alla classe LM-78 Scienze filosofiche.

LAUREA MAGISTRALE

FILOSOFIA (classe LM-78)

Obiettivi

Costituiscono obiettivi formativi specifici qualificanti il corso di laurea magistrale in Filosofia, che afferisce alla classe LM-78, le seguenti competenze, conoscenze e abilità:

- i laureati saranno guidati sia all'acquisizione di un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico, sia all'approfondimento teorico di specifiche problematiche etiche, antropologiche e bioetiche, epistemologiche, metafisiche. La formazione degli allievi si svolgerà all'interno di curricula didattici differenziati e dovrà concludersi con una ricerca specifica a carattere spiccatamente scientifico;
- i laureati sapranno utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, oltre l'italiano, la lingua inglese (obbligatoria) e francese o tedesca (opzionale), con riferimento anche ai lessici disciplinari;
- i laureati possederanno inoltre quelle abilità informatiche e telematiche che oggi rendono più agevole la ricerca scientifica, anche nell'ambito delle discipline umanistiche;
- i laureati potranno fruire di una formazione filosofica organica per accedere ai successivi livelli di formazione per il conseguimento dell'abilitazione all'insegnamento secondario o ad ambiti professionali della comunicazione e della formazione e gestione delle risorse umane.

Il corso si richiama a tre ambiti fondamentali di ricerca e di formazione. Tali ambiti, improntati alla ripresa della tradizione classica e metafisica e alla sua attualizzazione critica nella contemporaneità, sono: l'ambito storico-filosofico, l'ambito etico-bioetico-antropologico, l'ambito teoretico-logico-epistemologico.

Ambito Storico-filosofico

Nell'ambito Storico-filosofico ci si propone di fare acquisire agli studenti in maniera approfondita gli strumenti metodologici e teorici degli studi filosofici, e di far loro raggiungere un'adeguata conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico. Le problematiche essenziali e fondative della filosofia saranno affrontate attraverso uno studio attento e critico degli autori della tradizione metafisica occidentale e del dibattito filosofico contemporaneo. Essenziale sarà pertanto considerato il riferimento ai testi che dovrà essere condotto con consapevolezza filologica e critica.

Ambito Etico-bioetico-antropologico

Nell'ambito Etico-bioetico-antropologico ci si propone di approfondire la conoscenza della filosofia pratica, dell'etica e della bioetica con attenzione anche al rapporto con le scienze umane. Oggetto principale della didattica relativa sono la struttura speculativa del pratico e le sue problematiche più rilevanti, in particolare quelle riguardanti la persona umana nel contesto scientifico, culturale e sociale proprio dell'epoca contemporanea. Tale didattica è orientata a far acquisire competenze adeguatamente critiche nella storia e nella teoretica del sapere pratico ed etico, anche al fine di affrontare i problemi antropologici posti dalla bioetica in relazione alle istanze scientifiche e mediche contemporanee. Inoltre, essa fornirà gli strumenti concettuali necessari per analizzare i temi fondamentali della riflessione etico-politica.

Ambito Teoretico-logico-epistemologico

Nell'ambito Teoretico-logico-epistemologico ci si propone l'acquisizione di strumenti concettuali e metodologici utili allo sviluppo di capacità critiche e approfondite nei campi della filosofia teoretica, della logica, della filosofia delle scienze (formali, naturali e umane), dell'ontologia e delle sue implicazioni metafisiche; in particolare si vuole approfondire la riflessione teoretica muovendo dalla tradizione metafisica classica (antica, medioevale, moderna), fino a giungere alle espressioni contemporanee della filosofia dell'esistenza e della più recente ontologia analitica.

Il percorso formativo è garantito, in primo luogo, dall'uso delle modalità metodologicamente consolidate della filosofia, che prevedono, oltre al momento della lezione da parte del docente, l'interazione con gli studenti, l'utilizzo di mezzi informatici, la discussione in aula, la preparazione di elaborati da parte degli studenti e la loro discussione in forma seminariale. Gli studenti saranno aiutati a comprendere i diversi livelli epistemologici dei temi affrontati, ad interagire in uno spazio pubblico di discussione e ad elaborare argomentazioni sul piano etico, metafisico ed antropologico che permettano la formazione di decisioni motivate e condivise. A questo scopo potranno essere utilizzati, all'interno di specifiche articolazioni formative del corso, modelli di simulazioni di situazioni ispirate al funzionamento dei comitati etici, alle sedute di discussione in ordine alle sperimentazioni scientifiche o all'elaborazione di eventuali linee-guida per ricerche in ambiti scientifici o sociosanitari.

All'interno dei singoli insegnamenti verranno istituiti momenti di verifica dell'apprendimento e di discussione dei risultati via via guadagnati. Gli studenti verranno inoltre aiutati ad orientarsi nell'ambito dell'acquisizione delle informazioni di natura scientifica e della ricostruzione dei termini dei dibattiti etici, epistemologici, ermeneutici e metafisici presenti nel pensiero filosofico e nella sua storia, anche in riferimento alle questioni che pongono al centro il tema della persona umana, considerata nei suoi diversi aspetti e nelle sue differenti relazioni.

Sono previsti inoltre momenti di formazione attraverso la presenza di studiosi particolarmente qualificati nel campo della ricerca filosofica, scientifica e storiografica, e si svilupperanno occasioni di confronto con prospettive teoriche e competenze differenti, così da permettere una visione articolata delle questioni emergenti nell'ambito della riflessione filosofica. Materiali di supporto alla didattica saranno messi a disposizione attraverso l'utilizzo di internet e verranno predisposti spazi per l'interazione on-line.

La verifica della comprensione, dell'apprendimento e delle capacità di analisi critica, di argomentazione in forma orale e scritta, di ricostruzione storiografica e bibliografica, avverrà, nei singoli insegnamenti, attraverso modalità progressive e troverà la sua adeguata conclusione nell'esame finale, che sarà di norma in forma orale, ma potrà prevedere anche l'utilizzo integrato di scritti e di questionari a risposte multiple, oppure a risposte aperte.

Le procedure di verifica dell'apprendimento comprenderanno: colloqui orali tradizionali in sede di esame, presentazione di paper in sede seminariale con discussione critica, commento e critica di testi filosofici, simulazione di case-studies, redazione di saggi brevi.

Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 50% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

La durata del corso di laurea magistrale è di ulteriori due anni dopo la laurea.

Per conseguire la laurea magistrale in Filosofia lo studente deve aver acquisito almeno 120 crediti formativi universitari. Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea magistrale in Filosofia.

Ad ogni esame viene attribuito un certo numero di crediti, uguale per tutti gli studenti e un voto (espresso in trentesimi) che varia a seconda del livello di preparazione.

Requisiti curriculari per l'ammissione alla laurea magistrale in Filosofia (a.a. 2026/2027)

Per accedere al corso di laurea magistrale **è necessario possedere uno dei seguenti requisiti:**

1. la **laurea triennale** afferente alla classe di laurea L-5 Filosofia (ex D.M. 270/04 o classe 29 ex D.M. 509/99) conseguita o da conseguire entro il **28 febbraio 2027**;
2. una **laurea triennale** (ex D.M. 270/04 o ex D.M. 509/99) conseguita o da conseguire entro il **28 febbraio 2027** e almeno **36 CFU** nel piano di studi della laurea triennale o di un master universitario di primo livello, oppure come corsi singoli superati:
 - almeno 12 CFU nell'area della storia della filosofia: M-FIL/06, M-FIL/07, M-FIL/08;
 - almeno 12 CFU nell'area di riflessione filosofica, preparazione teoretica, epistemologia ed etica: M-FIL/01, M-FIL/02, M-FIL/03, M-FIL/04, M-FIL/05, IUS/20;
 - almeno 6 CFU nell'area storica: L-ANT/02, L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/05;
 - almeno 6 CFU nell'area socio-psicologica: SPS/01, SPS/07, SPS/08, M-PSI/01, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PED/01, M-PED/02.

Possono mancare fino a 10 CFU nell'ambito filosofico. Il coordinatore del corso di laurea si riserva di valutare che nei programmi del corso siano stati svolti i contenuti didattici richiesti ed eventualmente di definire un piano studi ad hoc. I candidati ricevono una comunicazione.

Il piano di studi dei candidati in possesso di una laurea vecchio ordinamento o di diploma universitario di durata triennale o diploma conseguito presso Scuole dirette a fini speciali di durata triennale di ordinamenti pre D.M. 509/99 o laurea specialistica/magistrale a ciclo unico di ordinamenti post D.M. 509/99 - D.M. 270/04 è valutato da una Commissione della Facoltà.

Corsi di Teologia: il piano degli studi del biennio magistrale sarà integrato da un corso semestrale, della durata di 30 ore, in forma seminariale e/o monografica su tematica inerente al curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia.

Esperienza internazionale

L'Università Cattolica del Sacro Cuore promuove l'esperienza internazionale dei suoi studenti attraverso una rete di collaborazioni e convenzioni con università estere e numerosi programmi di studio (Erasmus, Overseas, ISEP, Study Abroad, IMACS, LaTE Language Training Experience, International internships, International Volunteering, Summer programs ecc.).

Lo studente interessato a svolgere un periodo di studio universitario all'estero ha come riferimenti:

- il docente della Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Lettere e Filosofia, referente per il corso di studi a cui lo studente è iscritto, per definire il programma di studi e validare il documento di approvazione degli esami che lo studente sosterrà all'estero e che saranno successivamente riconosciuti ai fini della laurea presso l'UCSC;
- un tutor di Facoltà a supporto della mobilità internazionale, nella persona della dott.sa Miriam Rita Tessera (miriamrita.tessera@unicatt.it), che affianca lo studente nel ruolo di orientamento e intermediazione con il corpo docente per gli aspetti accademici della mobilità internazionale;
- l'ufficio UCSC International, per gli aspetti organizzativi relativi al periodo di studi all'estero (info.outbound@unicatt.it).

La Commissione Mobilità Internazionale della Facoltà di Lettere e Filosofia è composta dai seguenti docenti referenti per i Corsi di studio:

Lauree triennali

Discipline delle Arti, dei media e dello spettacolo – Prof. Kevin Mcmanus
kevin.mcmanus@unicatt.it

Filosofia – Prof. Alessandro Giordani alessandro.giordani@unicatt.it

Lettere – Prof. Barbieri Edoardo edoardo.barbieri@unicatt.it

Lettere – Prof. Simona Brambilla simona.brambilla@unicatt.it

Lettere – Prof. Roberta Carpani roberta.carpani@unicatt.it

Lettere – Prof. Silvia Barbantani silvia.barbantani@unicatt.it

Lettere – Prof. Paolo Tuci paolo.tuci@unicatt.it

Lettere (sede di Brescia) – Prof. Raffaella Perin raffaella.perin@unicatt.it

Linguaggi dei media – Prof. Alice Cati alice.cati@unicatt.it

Scienze dei Beni culturali – Prof. Kevin Mcmanus
kevin.mcmanus@unicatt.it

Scienze turistiche e valorizzazione del territorio - Prof. Guido Cariboni
guido.cariboni@unicatt.it

Lauree magistrali

Archeologia e Storia dell'arte - Prof. Caterina Giostra
caterina.giostra@unicatt.it

Comunicazione per l'Impresa, i Media e le Organizzazioni complesse – Prof. Giancarlo Maria Grossi
giancarlomaria.grossi@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Guido Cariboni
guido.cariboni@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Barbieri Edoardo
edoardo.barbieri@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Simona Brambilla
simona.brambilla@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Milano) – Prof. Roberta Carpani
roberta.carpani@unicatt.it

Filologia Moderna (sede di Brescia) – Prof. Raffaella Perin
raffaella.perin@unicatt.it

Filosofia - Prof. Alessandro Giordani alessandro.giordani@unicatt.it

Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali – Prof. Ingrid Basso
ingrid.basso@unicatt.it

Gestione dei contenuti digitali per i media, le imprese e i patrimoni culturali – Prof. Matteo Tarantino
matteo.tarantino@unicatt.it

Scienze dell'antichità – Prof. Silvia Barbantani silvia.barbantani@unicatt.it

Scienze dell'antichità – Prof. Paolo Tuci paolo.tuci@unicatt.it

I docenti referenti svolgono attività di orientamento nella scelta dell'università all'estero e valutano il Program Plan, contenente gli esami che lo studente sosterrà all'estero e che saranno successivamente riconosciuti ai fini della laurea presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Tutti gli esami da sostenere all'estero devono essere concordati con i docenti referenti prima della partenza e in ogni caso non è possibile richiedere l'inserimento nel piano di studi, al posto di esami facoltativi, di esami sostenuti all'estero e non concordati preventivamente con i docenti referenti. L'ufficio UCSC International cura le convenzioni con le università all'estero e assiste lo studente nell'organizzazione del suo periodo di studi all'estero.

Al suo ritorno in Italia, lo studente dovrà presentare i documenti che attestano gli esami sostenuti all'estero tramite la piattaforma Program Plan.

I docenti, incaricati dalla Facoltà per il riconoscimento degli esami esteri, provvederanno a convertire la valutazione ottenuta negli esami all'estero in trentesimi, sulla base delle tabelle di conversione ufficiali pubblicate sul sito

della Facoltà. Il Consiglio di Facoltà, infine, delibera l'approvazione di tali conversioni e l'assegnazione dei corrispondenti cfu allo studente.

A tutti gli studenti della Facoltà è data la possibilità di sostenere all'estero esami sovranumerari rispetto al loro piano di studi, che potranno poi essere inseriti nel Program Plan anche se non hanno corrispettivi in Università Cattolica, previa approvazione della Commissione per la Mobilità Internazionale.

Si rimanda alle informazioni presenti nel sito dell'Ateneo, nell'area *Esperienza internazionale* presente per ciascun corso di studio.

Programmi internazionali

Programmi di Semestre all'estero includono quattro tipologie di proposte che permettono di frequentare un semestre o un anno accademico all'estero, sostenere gli esami concordati con i docenti UCSC ed ottenerne il riconoscimento al rientro:

- **Exchange (Erasmus+Overseas)**, con mete Erasmus in UE e Overseas in extra-UE, a cui gli studenti accedono per concorso senza dover pagare all'estero alcuna *fee* di iscrizione/frequenza, ma solo i costi di viaggio, vitto e alloggio e spese accessorie;
- **ISEP - International Student Exchange Program**, con oltre 200 mete in tutto il mondo, a cui gli studenti accedono per concorso, sostenendo i costi per il semestre, comprensivi di alloggio *on campus*;
- **Study Abroad Programme**, semestre *fee-paying* presso prestigiosi Atenei esteri;
- **Free Mover**, semestre *fee-paying* presso le Università partner della propria Facoltà nell'ambito di Exchange, se non vi si è ammessi tramite graduatoria Exchange, solo per le Facoltà che lo prevedono.

Summer Programmes: danno la possibilità di trascorrere un periodo da 2 a 8 settimane all'estero, durante l'estate, presso università partner, per sostenere esami, per cui è possibile ottenere il riconoscimento dei CFU.

Programma LATE – CORSI DI LINGUA ALL'ESTERO offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principianti che avanzati, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche: la proposta include tutte le lingue insegnate in Università Cattolica, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno.

Programmi di STAGE ALL'ESTERO includono programmi di stage e internship all'estero, che possono avere valenza curricolare o meno a seconda

del Piano di Studio del corso di laurea a cui si è iscritti o della tipologia e durata dell'esperienza.

Programmi di VOLONTARIATO INTERNAZIONALE offrono a tutti gli studenti, indipendentemente dal loro percorso di studio, l'opportunità di vivere un'esperienza di volontariato in diversi Paesi del mondo.

Programmi promossi dall'ISTITUTO CONFUCIO prevedono soggiorni in Cina di media-lunga durata, supportati con scholarship dell'istituto stesso, finalizzati alla frequenza di corsi di lingua o di corsi accademici semestrali, con possibilità di riconoscimento in piano studi.

Programmi DOUBLE DEGREE offrono percorsi di studio progettati e promossi dalle singole Facoltà, al termine dei quali lo studente ottiene sia il titolo di Laurea da parte dell'Università Cattolica del Sacro Cuore che dall'Ateneo partner.

Programma “Tesi all'estero” offre borse di studio a laureandi, sia di Laurea Triennale che di Laurea Magistrale, di tutte le Facoltà, che hanno autonomamente individuato un'opportunità di svolgere ricerche di carattere internazionale per la stesura del proprio elaborato di tesi.

Faculty LED esperienze internazionali di breve durata, promosse dalle Facoltà, da singoli docenti, con una stretta attinenza alle tematiche trattate in uno specifico corso.

Programmi COIL (Collaborative Online Interactive Learning) attività formative online che favoriscono il dialogo e la collaborazione tra studenti di Paesi diversi. Possono essere integrate nei corsi universitari o proposte come esperienze opzionali, con l'obiettivo di creare un ambiente di apprendimento globale, accessibile e inclusivo.

Per ulteriori informazioni si invita a consultare il sito:
<https://goabroad.unicatt.it/>

PIANI DI STUDIO

Profilo Etico-Bioetico-Antropologico

I anno

	CFU
- Storia delle rivoluzioni scientifiche o Storia della pedagogia o Psicologia generale	12
- <i>Due</i> insegnamenti annuali + <i>un</i> insegnamento semestrali a scelta tra: Bioetica (corso magistrale), Etica, Filosofia della politica (corso magistrale), Etica sociale (corso magistrale) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia della storia (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia della persona	30
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali <i>oppure</i> un insegnamento annuale a scelta tra: Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna e contemporanea (I modulo), Storia della filosofia moderna e contemporanea (modulo A), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (I modulo), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali da scegliere nell' <i>Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali</i> : Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo contemporaneo, Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	12
- Insegnamenti a libera scelta dello studente studente	12
- Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese (corso avanzato) [SeLdA] o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS ¹ [SeLdA] (se non già scelto nel triennio)	3

¹ Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

II anno

- *Un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area Filosofia del dialogo (non attivato nell'a.a. 2026/2027), Filosofia della mente, Storia delle dottrine morali, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia teoretica (corso magistrale), Storia delle rivoluzioni scientifiche (I modulo), Storia delle rivoluzioni scientifiche (modulo A), Discipline storiche (per tali discipline si veda il profilo generale)* 12
- *Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)* 12
- *Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica²* 6
- *Prova finale* 21

² Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.

Profilo Storico-Filosofico

I anno

	CFU
- Storia delle rivoluzioni scientifiche o Storia della pedagogia o Psicologia generale	12
- <i>Due</i> insegnamenti annuali + <i>un</i> insegnamento semestrale (o <i>un</i> insegnamento annuale + <i>tre</i> insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia della scienza, Filosofia della storia (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Filosofia dell'intelligenza artificiale, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica	30
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali <i>oppure un</i> insegnamento annuale a scelta tra: Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna e contemporanea (I modulo), Storia della filosofia moderna e contemporanea (modulo A), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (I modulo), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali da scegliere nell' <i>Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali</i> : Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo contemporaneo (I modulo), Storia del cristianesimo contemporaneo (modulo A), Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	12
- Insegnamenti a libera scelta dello studente	12

- Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese (corso avanzato) [SeLdA] o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS¹ [SeLdA] (se non già scelto nel triennio) 3

II anno

- *Un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (I modulo), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (modulo A), Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna e contemporanea (I modulo), Storia della filosofia moderna e contemporanea (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea, Discipline storiche (Per tali discipline si veda il profilo generale).* 12
- *Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)* 12
- *Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica²* 6
- *Prova finale* 21

¹ Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

² Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.

Profilo Teoretico-Logico-Epistemologico

I anno

	CFU
- Storia delle rivoluzioni scientifiche o Storia della pedagogia o Psicologia generale	12
- <i>Due</i> insegnamenti annuali + <i>un</i> insegnamento semestrale (o <i>un</i> insegnamento annuale + <i>tre</i> insegnamenti semestrali) a scelta tra: Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Filosofia dell'intelligenza artificiale, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica	30
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali a scelta tra: Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (I modulo), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (modulo A), Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna e contemporanea (I modulo), Storia della filosofia moderna e contemporanea (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali da scegliere nell' <i>Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali</i> : Filosofia del diritto (modulo A), Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo contemporaneo (I modulo), Storia del cristianesimo contemporaneo (modulo A), Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	12
- Insegnamenti a libera scelta dello studente.	12

- Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese (corso avanzato) [SeLdA] o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS¹ [SeLdA] (se non già scelto nel triennio) 3

II anno

- *Un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali da scegliere nella seguente Area: Economia politica, Filosofia del dialogo (non attivato nell'a.a. 2026/2027), Filosofia e teoria dei linguaggi (non attivato nell'a.a. 2026/2027), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia (non attivato nell'a.a. 2026/2027), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Filosofia dell'intelligenza artificiale, Logica matematica (non attivato nell'a.a. 2026/2027) o Fondamenti della matematica, Matematica generale, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Retorica e forme della persuasione, Storia delle rivoluzioni scientifiche (I modulo), Storia delle rivoluzioni scientifiche (modulo A), Discipline storiche (Per tali discipline si veda il profilo generale).* 12
- *Insegnamenti a libera scelta dello studente (se non già indicati al I anno di corso)* 12
- *Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, un insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica²* 6
- *Prova finale* 21

¹ Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

² Si segnala che tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.

Profilo Generale

I anno

	CFU
- Storia delle rivoluzioni scientifiche o Storia della pedagogia o Psicologia generale	12
- <i>Due</i> insegnamenti annuali + <i>un</i> insegnamento semestrale (o <i>un</i> insegnamento annuale + <i>tre</i> insegnamenti semestrali) a scelta tra: Bioetica (corso magistrale), Etica, Etica sociale (corso magistrale) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia della mente, Filosofia della scienza, Filosofia della storia (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Filosofia dell'intelligenza artificiale, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica	30
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali <i>oppure</i> un insegnamento annuale a scelta tra: Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna e contemporanea (I modulo), Storia della filosofia moderna e contemporanea (modulo A), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (I modulo), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Teorie della conoscenza in età contemporanea (I modulo), Teorie della conoscenza in età contemporanea (modulo A)	12
- <i>Due</i> insegnamenti semestrali da scegliere nell' <i>Area delle discipline classiche, storiche e antropologiche e politico-sociali</i> : Filosofia del diritto (modulo A), Letteratura latina, Letteratura greca (I modulo), Sociologia e antropologia dei media (I modulo), Teoria e tecniche della comunicazione mediale (I modulo), Sociologia dei consumi, Sociologia della cultura e della comunicazione, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca (modulo A), Storia romana (modulo A), Storia della storiografia contemporanea, Storia del cristianesimo contemporaneo (I modulo), Storia del cristianesimo contemporaneo (modulo A), Storia della teologia, Storia delle religioni, Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	12

- Insegnamenti a libera scelta dello studente. 12
- Lingua francese (corso avanzato) o Lingua inglese (corso avanzato) [SeLdA] o Lingua tedesca (corso avanzato) o English for IELTS¹ [SeLdA] (se non già scelto nel triennio) 3

II anno

- *Un insegnamento annuale oppure due insegnamenti semestrali da scegliere nelle seguenti Aree* 12

Area filosofica

Bioetica (corso magistrale), Estetica (modulo A) o Storia dell'estetica (modulo A), Etica, Etica sociale (corso magistrale) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Filosofia del dialogo (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Filosofia e teoria dei linguaggi (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Filosofia e teoria dei linguaggi (modulo A) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Filosofia dell'esperienza estetica, Filosofia della mente, Filosofia della persona, Filosofia della scienza, Filosofia della storia (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Filosofia della politica (corso magistrale), Filosofia teoretica (corso magistrale), Filosofia dell'intelligenza artificiale, Ontologia analitica, Ontologia e metafisica, Storia delle dottrine morali

Area storico-filosofica

Storia della filosofia moderna e contemporanea, Storia della filosofia moderna e contemporanea (I modulo), Storia della filosofia moderna e contemporanea (modulo A), Storia della filosofia antica (corso magistrale), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (I modulo), Storia della filosofia antica (corso magistrale) (modulo A), Storia della filosofia medievale (corso magistrale), Storia della metafisica antica, Storia delle rivoluzioni scientifiche, Storia delle rivoluzioni scientifiche (I modulo), Storia delle rivoluzioni scientifiche (modulo A), Teorie della conoscenza in età contemporanea

¹ Livello minimo richiesto B2. La scelta di inserire English for IELTS a piano studi nonché la relativa frequenza al corso sono vincolati all'effettuazione del Placement test (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria.

Area scientifica

Matematica generale, Logica matematica (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Fondamenti della matematica, Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità

Area delle scienze umane

Pedagogia generale, Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi, Psicologia sociale della comunicazione, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate, Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate (I modulo), Psicologia generale, Sociologia della cultura e della comunicazione (se non già scelto), Sociologia e antropologia dei media (I modulo) (se non già scelto), Sociologia

Area economico-gestionale

Economia politica, Gestione delle risorse umane, Organizzazione aziendale

Area della comunicazione

Filmologia, Antropologia religiosa e media, Istituzioni di storia del cinema, Istituzioni di storia del cinema (I modulo), Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Lingua tedesca (modulo per testi specialistici) (*non attivato nell'a.a. 2026/2027*), Pragmatica della comunicazione mediale, Progettazione e gestione degli eventi, Storia del cinema italiano, Storia del teatro e dello spettacolo, Storia del teatro e dello spettacolo (I modulo), Linguaggi del giornalismo, Teoria e tecniche della comunicazione mediale (se non già scelto)

Area linguistico-letteraria-artistica

Glottologia, Glottologia (I modulo), Glottologia (modulo A), Islamistica, Letteratura italiana, Forme e generi della letteratura italiana, Teoria e storia della modernità letteraria, Teoria e storia della modernità letteraria (I modulo), Letteratura italiana moderna e contemporanea, Lingua e letteratura araba, Lingua e letteratura ebraica, Linguistica generale, Linguistica generale (modulo A), Storia dell'arte moderna, Storia dell'arte contemporanea, Retorica e forme della persuasione

Area storica

Storia contemporanea, Storia contemporanea (corso magistrale), Storia greca, Storia greca (modulo A), Storia medievale, Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo, Storia moderna, Storia moderna (corso magistrale), Storia romana, Storia romana (modulo A), Storia della storiografia medievale, Storia della storiografia moderna, Storia della storiografia contemporanea	
- Insegnamenti a libera scelta dello studente (<i>se non già indicati al I anno di corso</i>)	12
- Ulteriori attività formative: attività correlate alla prova finale, attività di Stage o Tirocinio, <i>un</i> insegnamento di area Filosofica o Storico-filosofica ²	6
- Prova finale	21

² Si avvisano gli studenti che i 6 CFU riservati ad ulteriori attività formative possono essere fruiti per:

- Attività correlate alla prova finale. Di tali attività diventa garante il relatore della tesi stesso. Tali attività devono essere certificate dal relatore di tesi e convalidate dal coordinatore del corso.
- Attività di Stage o tirocinio. Tale attività è regolata dall’Ufficio Stage & Placement attraverso la supervisione dei tutors. Il periodo di stage dovrà essere convalidato sempre dal Coordinatore.
- Il laureando può comunque scegliere di usare quei crediti per frequentare un corso qualsiasi di area filosofica o storico-filosofica per 6 CFU tra quelli impartiti dalla Facoltà o mutuati. In tal caso, essendo la frequenza di tale corso attestata dalla registrazione dell’esame relativo, non occorre attivare la procedura dello statino apposito per le attività ulteriori. Al suo posto viene attivata la normale procedura per la messa in piano di un qualsiasi esame.

NOTA BENE

Le iterazioni sono in generale ammesse solo a condizione che il contenuto monografico del corso sia nuovo.

Dopo la laurea

La formazione offerta dai vari percorsi intende fornire gli strumenti essenziali sia per il proseguimento della ricerca scientifica in campo filosofico, sia per accedere, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni di legge, ai successivi livelli di formazione atti a conseguire l'abilitazione all'insegnamento secondario.

Essa intende peraltro rispondere anche a finalità professionalizzanti, relative ad ambiti professionali in cui siano richieste specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione della conoscenza e nella pianificazione dei processi decisionali. Tra i settori rilevanti, si segnalano: i settori dell'editoria e della comunicazione scientifica e filosofica, la promozione culturale, la direzione di biblioteche e di musei, la stampa; inoltre, il laureato è in grado di gestire corsi di formazione per enti pubblici o privati, curare relazioni pubbliche ad alto livello, partecipare, in qualità di esperto, a centri e comitati di bioetica, di etica pubblica e della salute, di analisi politica e finanziaria.

Le abilità e competenze acquisite permettono inoltre di gestire situazioni complesse in ambiti professionali che riguardano la gestione del personale, l'organizzazione e la comunicazione della ricerca, l'ideazione e lo svolgimento di progetti nazionali ed europei nei quali sia presente una forte componente di tematiche etiche ed antropologiche.

Le capacità critiche, le abilità argomentative ed espositive, le conoscenze delle dinamiche culturali e scientifiche consentono ai laureati di concorrere a posti di responsabilità in organizzazioni nazionali ed internazionali.

Elenco alfabetico degli insegnamenti del corso di laurea magistrale con relativo codice di settore scientifico disciplinare

I settori scientifico-disciplinari sono nati da un'esigenza di chiarezza e semplificazione, che ha portato (con più interventi legislativi) a raggruppare tutte le discipline insegnate nelle università italiane per settori omogenei e attribuendo a tali settori una sigla e un'intitolazione; quest'ultima è stata individuata scegliendo tra le varie denominazioni quella della disciplina più rappresentativa del settore (*Letteratura italiana, Storia del Diritto*, ecc.), ed unendo a questa tutte le discipline-insegnamenti ritenuti affini.

Con il D.M. 639 del 2 maggio 2024, sono stati riclassificati i settori scientifico disciplinari riconducendoli a macro aree di riferimento. I nuovi raggruppamenti hanno, inoltre, comportato l'individuazione di nuove sigle.

L'elenco di seguito riportato associa gli insegnamenti ai nuovi settori scientifico disciplinari individuati dal DM 639, che trova applicazione a partire dalla coorte di studenti 2026/2027. Gli studenti immatricolati prima di tale anno accademico, faranno riferimento alla normativa previgente e a quanto riportato nelle Guide di Facoltà dell'anno accademico di immatricolazione.

Per maggiori informazioni circa la corrispondenza tra i settori indicati dalla normativa vigente e quelli previsti dal regolamento previgente, è possibile consultare il testo del DM 639 con i relativi allegati al seguente link: <https://www.mur.gov.it/it/atti-e-normativa/decreto-ministeriale-n-639-del-02-05-2024>

La conoscenza del settore disciplinare a cui afferiscono gli insegnamenti può essere utile allo studente che volesse, ad esempio verificare la "spendibilità", in altri Curricula formativi, dei crediti acquisiti con un determinato insegnamento.

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Antropologia religiosa e media	PHIL-04/B
Bioetica (corso magistrale)	PHIL-03/A
Economia politica	ECON-01/A
Estetica (modulo A)	PHIL-04/A
Etica	PHIL-03/A
Etica sociale (corso magistrale) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	PHIL-03/A

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Filmologia	PEMM-01/B
Filosofia del dialogo (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	PHIL-03/A
Filosofia del diritto (modulo A)	GIUR-17/A
Filosofia dell'esperienza estetica	PHIL-04/A
Filosofia dell'intelligenza artificiale	PHIL-02/A
Filosofia della mente	PHIL-01/A
Filosofia della persona	PHIL-03/A
Filosofia della politica (corso magistrale)	PHIL-03/A
Filosofia della scienza	PHIL-02/A
Filosofia della storia (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	PHIL-03/A
Filosofia e teoria dei linguaggi (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	PHIL-04/B
Filosofia teoretica (corso magistrale)	PHIL-01/A
Fondamenti della matematica ¹	MATH-01/B
Forme e generi della letteratura italiana	ITAL-01/A
Gestione delle risorse umane	ECON-08/A
Glottologia	GLOT-01/A
Islamistica	STAA-01/L
Istituzioni di storia del cinema	PEMM-01/B
Istituzioni politiche e religiose del medioevo europeo	HIST-01/A
Letteratura greca (I modulo)	HELL-01/B
Letteratura italiana	ITAL-01/A
Letteratura italiana moderna e contemporanea	LICO-01/A
Letteratura latina	LATI-01/A
Lingua e letteratura araba	STAA-01/L
Lingua e letteratura ebraica	STAA-01/H
Lingua tedesca (modulo per testi specialistici) (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	
Linguaggi del giornalismo	PEMM-01/B
Linguistica generale	GLOT-01/A
Logica (corso magistrale)	PHIL-02/A
Logica matematica ¹ (<i>non attivato nell'a.a. 2026/2027</i>)	MATH-01/A

¹ Corsi mutuati dalla Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali e tenuti presso la sede di Brescia dell'Ateneo.

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Matematica generale	STAT-04/A
Modelli e progetti nei servizi educativi e formativi	PAED-01/A
Neuropsichiatria, salute pubblica e disabilità	MEDS-20/B
Ontologia analitica	PHIL-02/A
Ontologia e metafisica	PHIL-01/A
Organizzazione aziendale	ECON-08/A
Pedagogia generale	PAED-01/A
Pragmatica della comunicazione mediale	PEMM-01/B
Progettazione e gestione degli eventi	GSPS-06/A
Psicologia della comunicazione e delle esperienze mediate	PSIC-01/A
Psicologia generale	PSIC-01/A
Psicologia sociale della comunicazione	PSIC-03/A
Retorica e forme della persuasione	FICP -01/A
Sociologia	GSPS-05/A
Sociologia della cultura e della comunicazione	GSPS-06/A
Sociologia e antropologia dei media (I modulo)	GSPS-06/A
Storia contemporanea	HIST-03/A
Storia contemporanea (corso magistrale)	HIST-03/A
Storia del cinema italiano	PEMM-01/B
Storia del cristianesimo contemporaneo	HIST-04/B
Storia del teatro e dello spettacolo	PEMM-01/A
Storia dell'arte contemporanea	ARTE-01/C
Storia dell'arte moderna	ARTE-01/B
Storia dell'estetica (modulo A)	PHIL-04/A
Storia della filosofia (corso magistrale)	PHIL-05/A
Storia della filosofia antica (corso magistrale)	PHIL-05/B
Storia della filosofia contemporanea (corso magistrale)	PHIL-05/A
Storia della filosofia medievale (corso magistrale)	PHIL-05/C
Storia della filosofia moderna e contemporanea	PHIL-05/A
Storia della metafisica antica	PHIL-05/B
Storia della pedagogia	PAED-01/B
Storia della storiografia contemporanea	HIST-03/A
Storia della storiografia medievale	HIST-01/A
Storia della storiografia moderna	HIST-02/A

<i>Insegnamenti</i>	<i>SSD</i>
Storia della teologia	HIST-04/B
Storia delle dottrine morali	PHIL-03/A
Storia delle religioni	HIST-04/A
Storia delle rivoluzioni scientifiche	PHIL-05/A
Storia economica e sociale del mondo antico (I modulo)	STAN-01/B
[per gli studenti immatricolati dall'afa. 26/27]	
Storia greca	STAN-01/A
Storia medievale	HIST-01/A
Storia moderna	HIST-02/A
Storia moderna (corso magistrale)	HIST-02/A
Storia romana	STAN-01/B
Teoria e storia della modernità letteraria	LICO-01/A
Teoria e tecniche della comunicazione mediale	GSPS-06/A
Teorie della conoscenza in età contemporanea	PHIL-05/A

FORMAZIONE INIZIALE DEGLI INSEGNANTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Con il **DPCM 4 agosto 2023** recante “*Definizione del percorso universitario e accademico di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, ai fini del rispetto degli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*” sono stati definiti i nuovi percorsi di formazione iniziale degli insegnanti della Scuola secondaria di I e II grado.

Per maggiori informazioni sulla normativa di riferimento, si veda:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2017/05/16/17G00067/sg>;

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2023/09/25/23A05274/sg>

Per informazioni sui percorsi di formazione, occorre fare riferimento alla pagina del sito UCSC dedicata all’argomento:
<https://postgraduate.unicatt.it/postgraduate-master-home-formazione-per-insegnanti-e-educatori-professionali>

PROGRAMMI DEI CORSI

I programmi dei corsi sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica ad essi dedicata:

<http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>.

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI E RELATIVI DOCENTI INCARICATI

Gli elenchi degli insegnamenti in offerta per l'a.a. 2026/2027, con i relativi docenti incaricati sono reperibili, aggiornati in tempo reale, sulle pagine web <https://milano.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-orari-delle-lezioni>; inoltre è possibile, dalla pagina personale *iCatt*, alla sezione “Corsi”, una volta definito il proprio piano di studio, visualizzare l'elenco degli insegnamenti con associato il nome del docente.

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

L'esito degli esami di Teologia fa parte a pieno titolo del *curriculum* dello studente e verrà considerato dalla commissione esaminatrice in ordine alla determinazione del voto finale di laurea.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).

Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura;*

Teologia 2: *Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;*

Teologia 3: *Questioni teologiche di etica e morale cristiana.*

A partire dall'anno accademico 2026/2027, gli studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea in lingua italiana, effettuano la scelta del docente all'interno di uno specifico raggruppamento tematico, determinato in base alla Facoltà di appartenenza; per la Facoltà di Lettere e filosofia il raggruppamento è il **linguistico-letterario**.

Gli studenti del secondo e del terzo anno scelgono invece tra tutti i docenti di Teologia disponibili.

La scelta dell'insegnamento di Teologia si effettua tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Lauree magistrali

Per il biennio di indirizzo delle lauree magistrali vengono proposti quattro corsi semestrali, a scelta dello studente, tenuti dal Professor Francesco

Brancato, dal Professor Francesco Braschi, dal Professor Francesco Ferrari, dal Professor Bernardino Pessani, della durata di 30 ore ciascuno, in forma seminariale/ monografica su tematiche inerenti il curriculum frequentato, secondo le determinazioni stabilite dal Collegio dei Docenti di Teologia. Il corso si conclude con una prova stabilita dal docente

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:
<https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html>

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica <http://programmideicorsi-milano.unicatt.it>

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SeLdA)

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche di livello di base e progredito previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua di base

Per la preparazione della prova di idoneità, il Servizio linguistico di Ateneo organizza corsi semestrali e annuali.

Il SeLdA offre corsi di lingua francese, inglese¹, russa², spagnola e tedesca.

Calendario delle lezioni dei corsi di lingua di base

Tutti i livelli di tutte le lingue:

Corsi I semestre: dal 28 settembre al 5 dicembre 2026

Corsi II semestre: dal 22 febbraio al 15 maggio 2027 (dal 22 marzo al 3 aprile 2027 sospensione per le festività Pasquali)

Prove di idoneità

È prevista una verifica di accertamento del livello di competenza linguistica determinato dalle delibere delle singole Facoltà. La prova di idoneità di Lingua Francese, Russa, Spagnola e Tedesca è costituita da una parte scritta informatizzata e da una parte orale. La prova di idoneità di Lingua Inglese SeLdA è composta dalla sola prova scritta informatizzata.

Le prove hanno valore interno all'Università: a seconda delle delibere delle Facoltà, sostituiscono in genere il primo esame di lingua previsto nei piani di studio, dando diritto all'acquisizione dei crediti corrispondenti.

Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono consultabili all'interno dei rispettivi programmi reperibili nella pagina web del SeLdA (<https://studenticattolica.unicatt.it/selda-milano-corsi-curricolari-di-base>).

¹ Per Lingua inglese saranno disponibili moduli della durata di 15 ore ciascuno, distribuiti tra il I e il II semestre, finalizzati alla preparazione della prova di idoneità.

² Il corso di lingua russa avrà inizio il 28 settembre 2026 e seguirà il calendario delle lezioni della Facoltà di Scienze linguistiche e letterature straniere da cui è mutuato.

Lingua inglese

In base alle delibere di Facoltà i corsi di laurea in Lettere, Filosofia e Scienze dei beni culturali hanno indicazioni differenti in merito al livello di uscita dei corsi, ovvero:

CORSI DI LAUREA IN LETTERE, SCIENZE DEI BENI CULTURALI E IN LINGUAGGI DEI MEDIA
– Lingua inglese B1+

Gli studenti che hanno inserito l'insegnamento linguistico nell'anno accademico in corso hanno l'opportunità di sostenere la prova di idoneità a partire dalla sessione estiva anticipata.

CORSO DI LAUREA IN FILOSOFIA

Il piano di studi prevede al I anno l'insegnamento di Lingua inglese B2 il cui corso è presente solo nel II semestre.

English for IELTS³

È prevista la possibilità di inserire nel piano di studi anche l'insegnamento di English for IELTS.

Obiettivo è il consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche, inserite nel contesto della comunicazione in lingua inglese.

L'inserimento dell'insegnamento e la relativa frequenza al corso sono vincolati al sostenimento del test di verifica delle competenze di Lingua inglese (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria. Il livello di accesso è B2.

Calendario delle lezioni

Corsi I semestre: dal 14 settembre al 12 dicembre 2026

Corsi II semestre: dal 22 febbraio al 29 maggio 2027
(dal 25 al 29 marzo 2027 sospensione per le festività Pasquali)

³ L'inserimento dell'insegnamento e la relativa frequenza al corso sono vincolati al sostenimento di un test di verifica delle competenze di Lingua inglese (in date che saranno indicate dal SeLdA) e all'ammissione in graduatoria. Il livello minimo di accesso è B2. L'ACCESSO AL CORSO SARÀ POSSIBILE SOLO AI PRIMI 90 IN GRADUATORIA (distribuiti in più classi nel I o nel II semestre) PER TUTTE LE FACOLTÀ ADERENTI (Economia, Giurisprudenza, Lettere e filosofia e Scienze bancarie, finanziarie e assicurative).

Prova d'esame

Le indicazioni sul formato e la struttura d'esame sono consultabili all'interno dei rispettivi programmi reperibili nella pagina web del SeLdA (<https://studenticattolica.unicatt.it/selda-milano-corsi-curricolari-progrediti>).

Al termine dei corsi è previsto un esame con valutazione in trentesimi.

Riconoscimento certificazioni linguistiche

Taluni certificati linguistici internazionali sono riconosciuti come sostitutivi della sola prova di idoneità se presentati alla Segreteria del SeLdA entro due anni dall'anno di conseguimento, previo accertamento della presenza dell'insegnamento linguistico nel piano di studi dell'anno accademico in corso. Presso la pagina web del SeLdA (<https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-certificazioni-internazionali-riconosciute>) è disponibile l'elenco dei certificati riconosciuti e i livelli corrispondenti.

Per l'a.a. 2026 -2027 verranno accettati i certificati conseguiti dall'anno 2024⁴

Centro per l'Autoapprendimento

È un centro di risorse online per l'apprendimento delle lingue che propone materiali e attività diversificate in base alle necessità e alle competenze degli utenti, per una formazione autonoma e continua. Tutte le risorse sono fruibili attraverso una pagina Blackboard dedicata.

In particolare, il Centro offre agli studenti un servizio di **consulenza linguistica**, per l'individuazione degli obiettivi di studio e la stesura di un percorso di apprendimento personalizzato, e di **coaching linguistico** per risolvere problemi legati a una specifica lingua. Entrambi i servizi sono disponibili sia in presenza, sia a distanza.

Per accedere al servizio è necessaria la prenotazione inviando una mail ai consulenti linguistici come indicato sul sito web <https://studenticattolica.unicatt.it/servizio-linguistico-di-ateneo-selda-cap-centro-per-l-autoapprendimento>.

Il CAP è ubicato al III piano della Sede di Via Morozzo della Rocca.

Per accedere alle risorse online è necessario aggiungere ai propri corsi in Blackboard il corso denominato "Autoapprendimento".

⁴ Per i certificati datati 2024 la scadenza di presentazione è dicembre 2026.

Riferimenti Segreteria SeLdA

Via Morozzo della Rocca, 2/A

tel. 02 7234.5740

Il SeLdA è contattabile tramite l'apposita funzione prevista in *i-Catt*:

app – sezione: “richiedi info” – selezionare Servizio Linguistico di Ateneo;

sito – sezione: le comunicazioni per te – “richiesta informazioni” –
selezionare Servizio Linguistico di Ateneo

Orari Segreteria: dal lunedì al venerdì 10,00 – 12,00

Indirizzo web: *<https://studenticattolica.unicatt.it/servizi-e-campus-life-selda-milano>*

NORME AMMINISTRATIVE

NORME PER L'IMMATRICOLAZIONE

1. Titoli di studio richiesti

A norma dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica:

- *i diplomati di scuola secondaria* di secondo grado (quinquennale o quadriennale: diplomi conclusivi dei corsi di studio di istruzione).
- *i possessori di titolo di studio ad ordinamento estero*, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con i Ministeri degli Affari Esteri e dell'Interno.

Contemporanea iscrizione all'università e a corsi di studio dell'alta formazione artistica e musicale (AFAM)

È consentita la contemporanea iscrizione a due corsi di studio presso la stessa Università o presso Università diverse italiane o estere o di cui una presso una Università e una presso gli Istituti Superiori di Studi Musicali e Coreutici, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 12 aprile 2022, n. 33, successivi decreti ministeriali attuativi e relative faq ministeriali.

La contemporanea iscrizione a due corsi di studio è consentita a condizione che i predetti corsi non afferiscano alla stessa classe ministeriale di laurea e che si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative in termini di crediti formativi accademici.

Gli studenti interessati alla contemporanea iscrizione sono tenuti a darne previa comunicazione al Polo studenti della sede di competenza utilizzando l'apposita modulistica.

2. Modalità

Gli studenti che intendono iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica (sede di Milano, Brescia, Piacenza-Cremona) devono anzitutto prendere visione degli appositi bandi "Procedure di ammissione" sul sito internet dell'Ateneo (www.unicatt.it).

La domanda di immatricolazione deve essere compilata ed inoltrata on line (l'inoltro è necessario in quanto la domanda, in alcune parti, deve essere manualmente compilata ed è altresì necessario acquisire la firma autografa dello studente/della studentessa o del genitore, nel caso lo studente/la

studentessa sia minore) utilizzando il *Portale iscrizioni*, disponibile sul sito internet dell'Ateneo.

Oltre alla compilazione del form di immatricolazione, sarà necessario versare la 1^a rata relativa alle tasse e ai contributi universitari ed effettuare la procedura di upload di tutta la documentazione richiesta:

Perfezionata l'immatricolazione, l'Università, secondo le modalità in vigore, renderà disponibile il badge Carta Ateneo+.

I Sacerdoti e i Religiosi, all'atto della consegna della domanda di immatricolazione, dovranno presentare la dichiarazione con la quale l'Ordinario o il loro Superiore, li autorizza ad immatricolarsi all'Università (l'autorizzazione scritta verrà vistata dall'Assistente Ecclesiastico Generale dell'Università Cattolica o da un delegato).

Per quanto concerne la presentazione della documentazione reddituale si dovrà utilizzare l'apposita procedura on line, disponibile nel *Portale iscrizioni* o nella pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che ha ottenuto l'iscrizione ad un anno di corso universitario non ha diritto alla restituzione delle tasse e dei contributi pagati.

Iscrizione in regime di tempo parziale

Lo studente/la studentessa che non abbia la piena disponibilità del proprio tempo per ragioni di lavoro, familiari, di salute o per altri giustificati motivi personali, può optare, all'atto dell'immatricolazione o del rinnovo dell'iscrizione in corso, per un percorso formativo che consenta di svolgere attività pari al 50% delle attività didattiche previste per anno di corso. Lievi scostamenti possono essere determinati dai competenti Consigli di Facoltà, tenuto conto delle peculiarità dei singoli corsi di studio.

Lo studente/la studentessa che intende iscriversi in regime di tempo parziale deve prima manifestare tale volontà motivando la richiesta tramite compilazione dell'apposito modulo presso il Polo studenti della propria sede. Tale dichiarazione di interesse verrà sottoposta alle strutture didattiche competenti per l'approvazione, e a seguito del nulla osta, lo studente/la studentessa potrà presentare formale richiesta di iscrizione in regime di tempo parziale.

Tutte le informazioni relative alle modalità, alle tempistiche ed agli aspetti economici sono reperibili presso il Polo studenti della rispettiva sede.

3. Verifica della preparazione iniziale (V.P.I.) – Obblighi formativi aggiuntivi (O.F.A.)

Per affrontare al meglio i corsi universitari scelti, a coloro che si immatricolano al primo anno dei diversi corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico sarà valutato il livello della propria preparazione iniziale, ad eccezione di coloro che si iscrivono ai corsi di studio per i quali sono previste modalità alternative di assolvimento della VPI o che prevedono una specifica prova di ammissione.

Si tratta di una verifica su predefinite aree tematiche (a titolo esemplificativo le aree della conoscenza della lingua italiana e comprensione del testo e della matematica), diversificate in base alla Facoltà prescelta, riguardo a conoscenze che si attendono qualunque sia il diploma conseguito nella Scuola secondaria di secondo grado di provenienza.

Tutte le informazioni relative alle modalità di assolvimento della VPI per ciascun corso di studio, nonché quelle relative agli OFA che verranno assegnati agli immatricolati per i quali si risconteranno delle carenze all'esito della VPI e che dovranno essere comunque colmate entro la fine del 1° anno, sono riportate sul sito www.unicatt.it oltre che sulla pagina personale dello studente *iCatt*.

4. Norme per studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero

L'ammissione di studenti in possesso di titolo ad ordinamento estero è regolata da specifica normativa ministeriale, scaricabile dal seguente link: <https://www.universitaly.it/studenti-stranieri>. Si invitano gli studenti interessati a richiedere all'International Admissions Office di ciascuna Sede dell'Università Cattolica, le relative informazioni.

La specifica procedura di ammissione è in visione sul sito web: <https://international.unicatt.it/>

5. Modalità di ammissione alle lauree magistrali

Per accedere ad un corso di laurea magistrale è necessario essere in possesso di un titolo di laurea triennale e di determinati requisiti curriculari (CFU in specifici SSD e/o specifici insegnamenti). Per ogni corso di laurea vengono stabilite le modalità di ammissione:

- *Ordine cronologico con eventuale colloquio o valutazione del piano degli studi*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, sino ad esaurimento dei posti previsti, previo eventuale sostenimento di un colloquio oppure di una valutazione del piano degli studi

- *Ordine cronologico con colloquio obbligatorio*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari, a seguito di un colloquio, sino ad esaurimento dei posti previsti
- *Ordine cronologico scaglionato con una media dei voti minima*: la riserva del posto avviene in ordine cronologico con il versamento della prima rata dei contributi universitari ma è condizionata da alcuni requisiti curriculari
- *Graduatoria di merito*: la riserva del posto è condizionata da una graduatoria stilata sulla base di determinati requisiti
- *Prova di ammissione*: la riserva del posto avviene a seguito del superamento di una prova di ammissione.

L'ammissione ad alcuni corsi di laurea può prevedere più di una delle modalità sopra indicate; pertanto, è necessario fare riferimento agli specifici bandi "Procedure di ammissione", reperibili sul sito internet dell'Ateneo.

PRATICHE AMMINISTRATIVE

Rispetto delle scadenze per l'iscrizione ad anni successivi

Fatte salve le seguenti avvertenze, lo studente/la studentessa che intende iscriversi al nuovo anno accademico è tenuto ad effettuare il versamento entro la scadenza indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale iCatt.

Se il versamento è avvenuto entro i termini indicati lo studente/la studentessa verrà collocato/a automaticamente per il nuovo anno accademico all'anno di corso (o fuori corso) nella posizione di REGOLARE. Se lo studente/la studentessa intende variare l'iscrizione proposta (ad esempio da fuori corso a ripetente oppure chiedere il passaggio ad altro corso di laurea) *deve necessariamente rivolgersi al Polo studenti*.

Se lo studente/la studentessa si iscrive ad anno successivo al primo ed il versamento è avvenuto in *ritardo*, lo studente/la studentessa verrà collocato/a nella posizione in corso, *in debito di indennità di mora* (scaricabile via web dalla pagina personale dello studente iCatt). N.B. In caso di rinnovo dell'iscrizione oltre il termine previsto per la presentazione del piano degli studi si procederà con l'assegnazione di un piano degli studi d'ufficio non modificabile.

Studenti ripetenti

Gli studenti che abbiano seguito il corso di studi, cui sono iscritti, per l'intera sua durata senza essersi iscritti a tutti gli insegnamenti previsti dal piano degli studi o senza aver ottenuto le relative attestazioni di frequenza, qualora la frequenza sia espressamente richiesta, devono iscriversi come ripetenti per gli insegnamenti mancanti di iscrizione o di frequenza.

Gli studenti che, pur avendo completato la durata normale del corso di studi, intendano modificare il piano degli studi mediante l'inserimento di nuovi insegnamenti cui mai avevano preso iscrizione, devono iscriversi come ripetenti.

L'iscrizione come ripetente sarà consentita solo nel caso in cui il corso di laurea sia ancora attivo, entro comunque il termine finale per la presentazione del piano degli studi, nel rispetto delle scadenze definite dalle rispettive Facoltà.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso, salvo diverse disposizioni dai singoli ordinamenti didattici, gli studenti che siano stati iscritti e abbiano frequentato tutti gli insegnamenti richiesti per l'intero corso di studi finché non conseguano il titolo accademico.

Iscrizione ad anni di corso/ripetenti o successivi al primo

La procedura di iscrizione è digitale. Lo studente/la studentessa che intende iscriversi come ripetente deve presentare l'apposito modulo di richiesta al Polo studenti della sede di competenza.

Ogni studente/studentessa già immatricolato/a presso l'Università Cattolica e regolarmente iscritto/a deve effettuare il versamento della prima rata proponendo l'iscrizione al nuovo anno accademico e può scaricare la *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Per ottenere l'iscrizione all'anno successivo lo studente/la studentessa deve effettuare il versamento della prima rata: l'avvenuto versamento della prima rata costituisce definitiva manifestazione di volontà di iscriversi al nuovo anno accademico.

L'aggiornamento degli archivi informatici avviene non appena l'Università riceve notizia dell'avvenuto pagamento tramite il circuito bancario. Pertanto possono essere necessari alcuni giorni dopo il versamento, prima di ottenere la registrazione dell'avvenuta iscrizione all'anno accademico.

N.B. considerato che l'avvenuto pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione, non è in nessun caso rimborsabile

– (art. 4, comma 8, Titolo I “Norme generali” del Regolamento Didattico dell’Università Cattolica e art. 27 del Regolamento Studenti, approvato con R.D. 4 giugno 1938, n. 1269).

Rimane un solo adempimento a carico degli studenti iscritti ai corsi di laurea soggetti a contributi universitari il cui importo dipende dal reddito: devono presentare la documentazione reddituale utilizzando l’applicativo on line presente sulla pagina personale dello studente *iCatt*, indicata nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari* tempo per tempo vigente e usualmente riportata nella pagina personale *iCatt*. Oltre tale data si incorre nella mora per ritardata consegna atti amministrativi.

Sospensione degli studi

Gli studenti hanno la facoltà di sospendere gli studi intrapresi nei casi previsti dalla normativa e dai regolamenti vigenti. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studi interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

Trasferimento e rinuncia agli studi

Gli studenti hanno la facoltà di trasferirsi o di rinunciare agli studi intrapresi con l’obbligo di versare i contributi eventualmente scaduti all’atto della presentazione della domanda.

Piano degli studi

Il termine ultimo per la presentazione da parte degli studenti dei piani di studio individuali, è fissato entro le scadenze pubblicate sul sito. Per ritardi contenuti entro sette giorni dalla scadenza potrà essere presentato il piano degli studi, previo pagamento della prevista indennità di mora (per l’importo si veda “Diritti di Segreteria, indennità di mora e rimborsi di spese varie” della *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*). In caso di ritardo superiore sarà assegnato un piano degli studi d’ufficio non modificabile.

Esami di profitto

Norme generali

Lo studente/la studentessa è tenuto/a a conoscere le norme relative al piano degli studi del proprio corso di laurea ed è quindi responsabile dell’annullamento degli esami che siano sostenuti in violazione delle norme stesse.

Onde evitare l’annullamento di esami sostenuti, si ricorda che l’ordine di propedeuticità tra le singole annualità di corsi pluriennali o tra l’esame

propedeutico rispetto al progredito o superiore, fissato per sostenere gli esami è rigido e tassativo.

Qualsiasi infrazione alle disposizioni in materia di esami comporterà l'annullamento della prova d'esame. L'esame annullato dovrà essere ripetuto. Il voto assegnato dalla Commissione esaminatrice, una volta verbalizzato, non può essere successivamente modificato: il voto è definitivo, salvo espressa rinuncia da parte dello studente/della studentessa.

Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto (ex art. 6 comma 6, Titolo I "Norme generali" del Regolamento didattico di Ateneo). Lo studente/la studentessa è ammesso/a agli esami di profitto solo se in regola: a) con la presentazione del piano studi; b) con il pagamento dei contributi; c) con l'iscrizione agli esami secondo le modalità di seguito indicate.

Per gli studenti extra UE è necessario, inoltre, aver depositato presso il Polo studenti, un valido permesso di soggiorno.

Modalità di iscrizione agli esami

L'iscrizione avviene on line dalla pagina personale dello studente *iCatt* e deve essere effettuata non oltre il quarto giorno di calendario che precede l'appello. *Non è ammessa l'iscrizione contemporanea a più appelli dello stesso esame.* L'annullamento dell'iscrizione può essere fatto sino al giorno che precede la data di inizio dell'appello.

Lo spostamento dell'iscrizione ad un esame, da un appello ad altro successivo, può avvenire soltanto se si è prima provveduto ad annullare l'iscrizione all'appello che si intende lasciare.

Se è scaduto il termine per iscriversi ad un appello, non è più possibile annullare l'eventuale iscrizione effettuata e si deve attendere il giorno dopo l'appello scaduto per poter effettuare l'iscrizione al successivo.

N.B.: Non potrà essere ammesso all'esame lo studente/la studentessa che:

- non ha provveduto ad iscriversi all'appello entro i termini previsti;
- pur essendosi iscritto all'appello non si presenti all'esame munito del badge universitario e di un valido documento d'identità;
- non ha regolarizzato la propria posizione amministrativa.

Prova finale per il conseguimento della laurea

L'ordinamento didattico di ciascun corso di laurea prevede diverse possibili modalità di svolgimento dell'esame di laurea. La struttura didattica competente definisce la modalità da adottare per ciascun corso di studio (vedere in proposito le indicazioni sulle pagine web del sito dell'Ateneo e quelle contenute nella presente Guida).

La procedura prevista rimane attualmente simile a quella descritta per i corsi di laurea magistrali *con le seguenti differenze*:

1. si tratta di un elaborato su un argomento di norma concordato con un docente di riferimento;
2. l'impegno richiesto per tale relazione è inferiore a quello richiesto per una tradizionale tesi di laurea (l'impegno è proporzionale al numero di crediti formativi universitari attribuito alla prova finale nell'ordinamento didattico del proprio corso di laurea). Di conseguenza l'elaborato avrà una limitata estensione;
3. il titolo dell'argomento dell'elaborato finale deve essere ottenuto secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Facoltà (*assegnazione diretta da parte del docente, acquisizione tramite sportello tesi nelle diverse forme disponibili, altro*) in tempo utile per lo svolgimento ed il completamento dell'elaborato entro la scadenza prevista per la presentazione della domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea. Tale scadenza sarà pubblicata sulla pagina web di ciascuna Facoltà per ciascuna sessione di riferimento;
4. la domanda di ammissione alla prova finale per il conseguimento della laurea deve essere presentata non meno di 45 giorni dall'inizio della sessione prescelta. La citata domanda potrà essere presentata a condizione che il numero di esami e/o il numero di CFU a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà;
5. l'elaborato finale in formato pdf deve essere inviato ai docenti di riferimento attraverso la pagina personale *iCatt* nella sezione "Segreteria on line – prova finale – invio prova finale" secondo le modalità e le scadenze previste e pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà. Il termine di caricamento dell'elaborato è improrogabile. Il docente di riferimento può fare richiesta di una copia cartacea.

Prova finale per il conseguimento della laurea magistrale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nello svolgimento e nella discussione di una dissertazione scritta svolta su un tema precedentemente concordato col professore della materia.

Per essere ammesso alla prova finale, lo studente/la studentessa deve provvedere, nell'ordine ai seguenti adempimenti:

- a. scegliere e presentare un argomento verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- b. presentare la domanda di ammissione alla prova finale verificando i requisiti curriculari/temporali previsti;
- c. consegnare l'elaborato finale.

1. Per poter presentare *l'argomento della tesi di laurea* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari

L'argomento della prova finale deve essere relativo ad un insegnamento inserito nel Piano studi e il titolo deve essere concordato con il docente di riferimento. Per ottenere l'approvazione dell'argomento è necessario contattare il Docente, secondo le modalità previste da ciascuna Facoltà. L'argomento, poi, deve essere inserito nella pagina personale *iCatt* (Segreteria online – Prova finale) entro il termine indicato nella sezione "Appelli lauree quadriennali e magistrali" delle pagine internet dell'Ateneo.

Ogni ritardo comporta il rinvio della tesi al successivo appello.

2. Per poter presentare *la domanda di ammissione alla prova finale* occorre rispettare:
 - termini di presentazione;
 - requisiti curriculari.

3. Per inoltrare *la domanda di ammissione alla prova finale* è necessario attenersi alle modalità previste da ciascuna Facoltà secondo quanto pubblicato sulle pagine web delle stesse.

Eventuali modifiche del titolo dell'elaborato finale, approvate dal docente, dovranno essere apportate nel momento in cui la domanda viene presentata. Il titolo contenuto deve quindi essere definitivo poiché non potranno più essere accettate modifiche.

4. Lo studente/la studentessa riceverà la convocazione alla prova finale esclusivamente tramite la propria pagina personale *iCatt* in tempo utile e comunque non oltre il decimo giorno antecedente alla seduta di laurea.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. *I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami almeno una settimana prima dell'inizio della sessione di laurea.*
3. I laureandi hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il professore relatore della tesi qualora, per qualsiasi motivo, si verificasse l'impossibilità a laurearsi nell'appello per il quale hanno presentato domanda e, in tal caso, dovranno ripresentare successivamente una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea.

I laureandi hanno, altresì, l'obbligo di revocare la domanda, se intenzionati, attraverso il portale lauree *iCatt* e di avvertire tempestivamente il professore relatore.

Esami di laurea relativi ai corsi di studio precedenti all'entrata in vigore del D.M. 3 Novembre 1999, N. 509

La procedura prevista è sostanzialmente analoga a quella descritta per la prova finale per il conseguimento della laurea magistrale salvo diverse indicazioni pubblicate in questa Guida. Anche per gli esami di laurea dei corsi quadriennali/quinquennali, antecedenti l'ordinamento di cui al D.M. 509/99, la domanda di ammissione alla prova finale potrà essere presentata a condizione che il numero di esami a debito non sia superiore a quello stabilito da ciascuna Facoltà.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi successivo alla riforma universitaria di cui al d.m. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 5 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito dell'elaborato finale o della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 5 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Decadenza dalla qualità di studente/studentessa iscritto/a ad un corso di studi previgente alla riforma universitaria di cui al d.m. 509/1999

Non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, **decadono dalla qualità di studente/studentessa**, gli studenti che non sostengano esami per otto anni consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti gli esami a eccezione di quelli previsti per la prova finale.

Gli studenti che, pur avendo superato tutti gli esami di profitto di cui al proprio piano studi senza aver rinnovato l'iscrizione per almeno 8 anni accademici consecutivi, risultino esclusivamente in debito della tesi di laurea, qualora maturino la volontà di ultimare il percorso di studi entro l'anno accademico 2026/2027, sono tenuti ad effettuare, contestualmente, entro e non oltre il 31 dicembre 2026, i seguenti versamenti:

- il contributo di ricognizione relativo a 8 anni accademici a prescindere dal numero degli anni accademici di mancato rinnovo;
- la prima rata a copertura totale dei contributi universitari di iscrizione all'anno accademico 2026/2027 (con esonero quindi della seconda e terza rata).

Sono, inoltre, tenuti a versare il contributo di laurea per l'appello della sessione di laurea di riferimento.

Rinuncia agli studi

Gli studenti hanno facoltà di **rinunciare agli studi intrapresi** con l'obbligo di pagare i contributi, scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia agli studi, stampando dalla propria pagina personale *iCatt* la domanda di rinuncia in duplice copia, apponendo la marca da bollo secondo il valore vigente e presentando la domanda di rinuncia al Polo studenti della sede di competenza e il badge (nel caso di Carta Ateneo + a condizione che non si siano attivati i servizi bancari).

La rinuncia deve essere manifestata con atto scritto in modo chiaro ed esplicito senza l'apposizione sulla medesima di condizioni, termini e clausole che ne limitino l'efficacia. A coloro che hanno rinunciato agli studi, su richiesta, potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera scolastica precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.

Passaggio ad altro corso di laurea

Gli studenti regolarmente iscritti, che intendano passare ad altro corso di laurea della stessa o di altra Facoltà dell'Università Cattolica devono utilizzare la procedura on line presente nella pagina personale *iCatt*.

Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare gli avvisi pubblicati sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di caricamento della documentazione necessaria sul *Portale iscrizioni*.

Trasferimenti

Trasferimento ad altra Università

Lo studente/la studentessa regolarmente iscritto/a può trasferirsi ad altra Università, **previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.**

Lo studente/la studentessa che richiede il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.

Per ottenere il trasferimento lo studente/la studentessa deve attenersi alle procedure e non avere pendenze relative a contributi universitari scaduti all'atto della presentazione della domanda.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame. Gli esami sostenuti e non ancora verbalizzati alla suddetta data non entreranno in carriera.

Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno di corso in relazione agli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli studenti già iscritti ad altra Università che intendono immatricolarsi all'Università Cattolica sono tenuti ad utilizzare il *Portale iscrizioni*. Gli studenti interessati sono altresì invitati a consultare il sito internet dell'Ateneo per verificare modalità e scadenze di presentazione della documentazione necessaria.

Lo studente/la studentessa è in ogni caso tenuto a presentare richiesta di trasferimento all'Università di provenienza.

Immatricolazioni “ex novo” con eventuale abbreviazione di corso (ripresa carriera)

Gli studenti che hanno rinunciato agli studi o sono incorsi nella decadenza della qualità di studente/studentessa possono chiedere di immatricolarsi “ex novo” ai corsi di studio previsti dai nuovi ordinamenti.

Le strutture didattiche competenti stabiliscono quali crediti acquisiti nella precedente carriera universitaria possono essere riconosciuti.

Iscrizione a corsi singoli

Ai sensi dell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, possono ottenere, previa autorizzazione della struttura didattica competente, l'iscrizione ai corsi singoli e sostenere gli esami relativi a tali corsi entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza:

- gli studenti iscritti ad altre università autorizzati dall'Ateneo di appartenenza
- e, se cittadini stranieri, nel rispetto della normativa e procedure vigenti;
- d. i laureati interessati a completare il curriculum formativo seguito;
- e. altri soggetti interessati, previamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente, purché in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferiscono i corsi singoli.

È dovuta una tassa di iscrizione più un contributo per ciascun corso (cfr. *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*).

I soggetti di cui sopra possono iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente.

La domanda di iscrizione va presentata una sola volta per anno accademico e con riferimento a corsi appartenenti ad una stessa Facoltà (o mutuati dalla medesima) al Polo studenti entro le seguenti date: se uno o più corsi iniziano nel primo semestre, entro il 6 ottobre 2026; se il corso o i corsi di interesse iniziano con il secondo semestre, entro il 9 febbraio 2027.

AVVERTENZE PER ADEMPIMENTI DI SEGRETERIA

A tutela dei dati personali, si ricorda allo studente/alla studentessa che, salvo diverse disposizioni, per compiere le pratiche amministrative *deve recarsi personalmente* agli sportelli preposti.

Si ricorda che alcune operazioni relative alle pratiche amministrative sono previste via web dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa, per espletare le pratiche, è invitato a non attendere i giorni vicini alle scadenze relative ai diversi adempimenti.

Orario Polo studenti

Il Polo studenti è aperto al pubblico nei giorni feriali (sabato escluso) secondo l'orario indicato sul sito Internet (www.unicatt.it).

Il Polo studenti resterà chiuso in occasione della festa del Sacro Cuore, dal 24 al 31 dicembre, due settimane consecutive nel mese di agosto e nella giornata del Venerdì Santo. Circa eventuali ulteriori giornate di chiusura verrà data idonea comunicazione tramite avvisi sul sito Internet.

Recapito dello studente/della studentessa per comunicazioni varie

È indispensabile che tanto la residenza come il recapito vengano, in caso di successive variazioni, aggiornati tempestivamente: tale aggiornamento deve essere effettuato direttamente a cura dello studente/della studentessa con l'apposita funzione via web tramite la pagina personale dello studente *iCatt*.

Certificati

I certificati relativi alla carriera scolastica degli studenti, di norma, sono rilasciati in bollo, fatti salvi i casi indicati dalla normativa vigente in cui è espressamente prevista l'esenzione o la dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione).

In modalità self-service gli studenti possono produrre certificati in formato elettronico (pdf) e firma digitale.

Rilascio del diploma di laurea e di eventuali duplicati

Per ottenere il rilascio del diploma originale di laurea occorre attenersi alle indicazioni contenute nella lettera di convocazione all'esame di laurea.

In caso di smarrimento del diploma originale di laurea l'interessato può richiedere al Rettore, con apposita domanda, soggetta a imposta di bollo, corredata dai documenti comprovanti lo smarrimento (denuncia alle autorità giudiziarie competenti), il duplicato del diploma previo versamento del contributo previsto per il rilascio del medesimo.

I diplomi originali vengono recapitati all'interessato presso l'indirizzo agli atti dell'amministrazione al momento della presentazione della domanda di laurea.

CONTRIBUTI UNIVERSITARI

Le informazioni sui contributi universitari nonché sulle agevolazioni economiche sono consultabili attraverso il sito internet dell'Università Cattolica e dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Lo studente/la studentessa che non sia in regola con il pagamento dei contributi e con i documenti prescritti non può:

- essere iscritto ad alcun anno di corso, ripetente o fuori corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea/diploma;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione;
- rinunciare al corso di studi a cui risulta iscritto.

Lo studente/la studentessa che riprende gli studi dopo averli interrotti senza averne formalizzato rinuncia o li sospende per uno o più anni accademici è tenuto a pagare i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione o sospensione deve soltanto una tassa di ricognizione. Lo studente/la studentessa che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chiede di poter accedere agli appelli di esame della sessione straordinaria compresa tra gennaio ed aprile, calendarizzati per i frequentanti dell'a.a. precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Di norma il pagamento di tutte le rate deve essere effettuato dalla pagina personale dello studente *iCatt*.

Gli studenti che si immatricolano al I anno di corso o che si iscrivono a prove di ammissione a corsi di laurea dovranno effettuare il pagamento dal Portale iscrizioni; inoltre, solo per questi casi, esiste la possibilità di pagare gli importi della prima rata e il contributo della prova di ammissione anche con carta di credito dal sito web dell'Università Cattolica.

Non è ammesso il bonifico bancario come mezzo di pagamento.

I già studenti dovranno accedere alla pagina personale *iCatt* per effettuare i versamenti della prima rata e delle successive.

È dovuta mora per ritardato pagamento dei contributi universitari nella misura annualmente stabilita nella *Normativa generale per la determinazione dei contributi universitari*.

Ai fini di un eventuale riscontro è opportuno che lo studente/la studentessa conservi, fino al termine degli studi, tutte le quietanze dei pagamenti effettuati.

NORME DI COMPORTAMENTO

Secondo quanto previsto dall'ordinamento universitario e dal Codice Etico dell'Università Cattolica, gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica.

In caso di inosservanza l'ordinamento universitario prevede la possibilità di sanzioni disciplinari di varia entità in relazione alla gravità delle infrazioni (cfr. art. 18 bis - *Competenze disciplinari nei riguardi degli studenti*, Titolo I "Norme generali" del regolamento didattico di Ateneo).

L'eventuale irrogazione di sanzioni è disposta dagli organi accademici competenti sulla base di procedimenti che assicurano il diritto di difesa degli interessati in armonia con i principi generali vigenti in materia.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore